



# **NEWSLETTER**

## **numero 32 del 27 agosto 2007**



# **L'EUROPA CHE CERCAVI**

## **Strumenti per lo sviluppo locale**

A cura del Punto Europa del Comune di Lucca  
Ufficio Politiche e finanziamenti comunitari  
Tel. 0583-442198-442368-442314  
e-mail: [lucca.europa@comune.lucca.it](mailto:lucca.europa@comune.lucca.it)

Alla redazione di questo numero hanno collaborato:  
Pier Luigi Ferrenti,  
Valentina Altamura  
Eva Gavagnin



# INDICE



## ➤ **i Programmi**

- Contributi regionali per l'edilizia scolastica
- Contributi regionali per lo sviluppo sostenibile

## ➤ **i Bandi**

- Finanziamenti ministeriali per l'innovazione
- Finanziamenti regionali per l'amministrazione digitale
- Finanziamenti comunitari per la cooperazione culturale
- Sostegno comunitario ad organismi culturali

## ➤ **i Fondi Strutturali**

- QSN e Programmi Operativi. Aggiornamento
- Interreg IV C: il seminario di Lisbona

## ➤ **il Libro Bianco sullo sport**

## ➤ **i principali bandi comunitari aperti**



# CONTRIBUTI REGIONALI PER L'EDILIZIA SCOLASTICA

La Regione Toscana, con delibera di Giunta n. 600 del 6 agosto 2007, avente per oggetto "Criteri di selezione per la formazione del Piano triennale 2007-2009 degli interventi di edilizia scolastica ai sensi della legge 11 gennaio 1996, n.23.", ha approvato i **criteri di selezione dei progetti che gli Enti Locali** potranno in merito presentare, incaricando la Direzione Generale Politiche Formative, Beni e Attività culturali di definire modalità e procedure per la presentazione dei progetti stessi.

Parte di questi finanziamenti provengono dal Ministero della Pubblica Istruzione, che con Decreto 16 luglio 2007 aveva stanziato, nel triennio, 250 milioni di euro, dei quali **15.143.250,00 sono stati assegnati alla Toscana**. Sommando a questo importo i finanziamenti regionali, **nel triennio 2007-2009 verranno finanziate opere di edilizia scolastica sino ad un ammontare di 45.429.750,00 euro**.

L'intera **somma assegnata dal Ministero** verrà in particolare destinata al **completamento delle attività di messa in sicurezza e di adeguamento a norma degli edifici scolastici** da parte dei competenti enti locali. Nell'allegato alla delibera 600 vengono poi descritte le tipologie di intervento ammissibili a contributo e i criteri di selezione a cui ci si dovrà attenere per formare la graduatoria dei progetti inseriti nel piano triennale.

**Potranno essere finanziati i seguenti tipi di intervento:**

- la **costruzione e il completamento di edifici scolastici**, nonché l'acquisto e l'eventuale riadattamento di immobili adibiti o da adibire ad uso scolastico;
- le **ristrutturazioni e le manutenzioni straordinarie** dirette ad adeguare gli edifici alle norme vigenti in materia di **agibilità, sicurezza, igiene ed eliminazione delle barriere architettoniche**;
- la **riconversione a fini scolastici** di edifici adibiti ad altre destinazioni di uso o la riconversione di edifici scolastici da destinare ad altri tipi di scuola.

Per quanto riguarda la formulazione della graduatoria, verranno assegnati **sino a 100 punti, premianti le finalità dell'intervento** (sino a 45 punti), **il livello di progettazione** (sino a 10 punti) ed altri **criteri aggiuntivi** (sino a 45 punti). Gli enti locali che presentano più di un progetto dovranno indicare le priorità.

Gli **interventi** sono **ammissibili** al cofinanziamento (**2/3 della spesa ammissibile**)

- se devono ancora essere realizzati alla data di approvazione del Piano annuale;
- se sono unitari o suddivisi in lotti aventi caratteristiche di autonoma funzionalità;
- se sono riferiti a edifici compresi nel Piano regionale di dimensionamento delle istituzioni scolastiche

Gli **interventi** sono inoltre **ammissibili a condizione che gli Enti locali** interessati :

- siano **proprietari degli edifici** o delle aree per i quali richiedono il cofinanziamento ovvero abbiano titolo per il loro godimento per un periodo non inferiore a venti anni a partire dalla data di assegnazione del contributo;
- abbiano approvato il **progetto di livello definitivo** e **l'intervento sia inserito nel Programma Triennale delle Opere Pubbliche**;



# CONTRIBUTI REGIONALI PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE



La Regione Toscana, con delibera di Giunta n. 580 del 6 agosto 2007, avente per oggetto "PRAA Piano Regionale di Azione Ambientale 2007/2010 – Attuazione del Macroobiettivo E5 **"Implementazione e valutazione dello sviluppo sostenibile" - Anno 2007"**, ha approvato i criteri attuativi degli interventi previsti da tale Macroobiettivo e ripartito le risorse finanziarie tra i diversi obiettivi specifici. Gli **interventi previsti**, data la natura innovativa e sperimentale della materia, **sono in gran parte la prosecuzione, l'aggiornamento e/o il completamento di iniziative** consolidate con il precedente ciclo di programmazione.

In particolare, sono previsti i seguenti interventi:

**1.1 - Promozione delle Agende 21 locali.**

**1.2 - Indicatori di sostenibilità ambientale.**

**1.3 - Promozione della Edilizia Sostenibile**

**1.4 - Promozione delle Aree Produttive Ecologicamente Attrezzate**

**1.5 - Promozione delle Certificazioni ambientali e politiche per l'efficienza**

Per quanto riguarda il punto 1.1 sarà emanato **un bando di cofinanziamento per**

**favorire la diffusione di processi di Agenda 21 negli Enti locali** toscani, con lo scopo di sostenere le amministrazioni locali che intendono perseguire lo sviluppo sostenibile dei propri territori

In particolare, il bando sarà **rivolto all'attuazione delle buone pratiche individuate nei Piani di Azione Locali adottati.**

**Le risorse disponibili ammontano a 253.000,00 euro.**

**Il bando, alla data odierna, non è stato ancora emanato, ma se ne attende l'uscita a breve.**



# FINANZIAMENTI REGIONALI PER L'AMMINISTRAZIONE DIGITALE

La Regione Toscana, con [Decreto dirigenziale n° 3815 del 2 agosto 2007](#), avente per oggetto "Avviso pubblico per la rilevazione di idee progettuali in materia di innovazione tecnologica finalizzate alla semplificazione dei processi amministrativi e per facilitare le relazioni tra imprese e Pubblica Amministrazione", ha stabilito di **attivare un percorso di rilevazione on-line** volto ad identificare **idee progettuali, soluzioni, servizi, sui temi della semplificazione amministrativa a favore** delle imprese. **Il percorso di rilevazione dovrà concludersi entro e non oltre il 15 ottobre 2007.**

Le idee progettuali possono essere proposte, tra l'altro, **dalla Pubblica Amministrazione**, e dovranno essere presentate tramite [un'apposita form](#), allegata al decreto e comunque reperibile sul [sito di e-Toscana](#).

Il decreto è stato emanato in attuazione della [delibera di Giunta n.559 del 30 luglio 2007](#) avente per oggetto "Interventi per la promozione della cooperazione tra associazioni di categoria, delle professioni e la Pubblica Amministrazione per lo sviluppo e la diffusione di servizi di amministrazione digitale a fini di semplificazione amministrativa" con la quale erano stati attivati e finanziati i tre seguenti Interventi:

a) **avviso pubblico** per la **presentazione di progetti di diffusione e riuso di soluzioni già sviluppate** attraverso precedenti finanziamenti **della linea 2 di e.Toscana** che abbiano dimostrato efficacia e si configurino come best-practices in grado di facilitare e semplificare le **relazioni amministrative** tra **Pubblica Amministrazione** ed **imprese**, **(800.000,00 euro)**;

b) attivazione di un processo di **rilevazione on-line volto ad identificare le idee progettuali**, le soluzioni e i servizi di cui sopra. Tali idee progettuali saranno selezionate per essere oggetto di un successivo intervento;

c) **avviso pubblico** per la presentazione da parte di associazioni di categoria e delle libere professioni di progetti per la realizzazione di nuove soluzioni sulle aree tematiche individuate anche con la metodologia di cui al punto precedente, **(1.800.000,00 euro)**.

La delibera di Giunta era stata a sua volta adottata in attuazione della deliberazione del Consiglio Regionale n.20 del 12 febbraio 2003 con la quale era stato approvato il **Programma straordinario pluriennale degli investimenti strategici 2003/2005** e in particolare la **Linea 2 del progetto di e-government denominato "e.toscana"**.

Tali linee programmatiche sono state ulteriormente sviluppate con [deliberazione del Consiglio Regionale n.68 dell'11 luglio 2007](#), con la quale è stato approvato il **Programma regionale per la promozione e lo sviluppo dell'amministrazione elettronica** e della **società dell'informazione e della conoscenza** nel sistema regionale 2007/2010. Tale programma, prevede tra l'altro il sostegno alla **cooperazione** tra associazioni di categoria, ordini professionali e **Pubblica Amministrazione**, allo scopo di **favorire la creazione e la diffusione di servizi digitali utili a sostenere**, anche attraverso il riuso delle buone pratiche, tutte le **soluzioni che facilitano la relazione** del sistema associativo e professionale **con la pubblica amministrazione in ordine ai servizi alle imprese**, minimizzando i passaggi amministrativi ed assicurando il rispetto dei nuovi "diritti digitali". Prevede inoltre, attraverso interventi di formazione a distanza, di favorire, **progetti di alfabetizzazione e formazione** finalizzati allo **sviluppo delle relazioni telematiche tra imprese, associazioni e pubblica amministrazione**, così da promuovere la diffusione delle TIC tra le piccole imprese.



# FINANZIAMENTI MINISTERIALI PER L'INNOVAZIONE NEGLI ENTI LOCALI 1/2

L'articolo 1, comma 893, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, (Finanziaria 2007) ha istituito il "**Fondo per il sostegno agli investimenti per l'innovazione negli enti locali**", prevedendo l'emanazione di un decreto per stabilire i criteri di distribuzione ed erogazione di tale fondo.

Il decreto, emanato lo scorso giugno (**DECRETO 18 Giugno 2007**) dal Ministro per le riforme e le innovazioni nella pubblica amministrazione e il Ministro per gli affari regionali e le autonomie locali, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, **è stato pubblicato sulla Gazzetta ufficiale n.180 del 4 agosto 2007** ed ha per oggetto "*Attuazione dell'articolo 1, comma 894, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (legge finanziaria per il 2007), concernente il Fondo per il sostegno agli investimenti per l'innovazione negli enti locali*".

La dotazione del Fondo è di **45 milioni di euro nel triennio 2007-2009** (15 milioni ogni anno) ed è finalizzata al finanziamento di progetti non coperti da precedenti finanziamenti nazionali, ovvero non compresi in altri già in atto. I **progetti** dovranno essere presentati nei **seguenti ambiti di intervento**:

- a) **gestione** integrata **della logistica** e della infomobilità nel trasporto pubblico locale, **mobilità urbana** ed extraurbana;
- b) **sistemi di misurazione**, basati su tecnologie ICT, **per la valutazione della qualità dei servizi erogati dagli enti locali**;
- c) **gestione digitale integrata dei servizi degli enti locali in materia fiscale e catastale** mediante modelli di cooperazione applicativa a livello locale, regionale e nazionale;
- d) integrazione e potenziamento dei Sistemi informativi del lavoro.

**I soggetti pubblici beneficiari dei finanziamenti sono individuati con procedure selettive** alle quali possono **partecipare anche per aggregazioni omogenee**, secondo la tipologia di ente, comuni, province e comunità montane. Le regioni sono tenute ad attestare la **coerenza dei progetti presentati rispetto alla programmazione regionale**.

In caso di **cofinanziamento regionale** i progetti dovranno essere corredati da un documento regionale denominato "**Piano Unitario degli Interventi**" **concertato con gli enti locali**, al fine di garantire la sistematizzazione dei singoli progetti nell'ambito della programmazione regionale

**I bandi sono emanati dal Dipartimento per gli affari regionali e per le autonomie locali.**

Sul sito del Dipartimento è stata nei giorni scorsi pubblicata la notizia che **l'avviso riguardante la Presentazione dei progetti relativi al Programma Elisa** (Programma Enti Locali – Innovazione di Sistema, come è stato denominato il programma che finanzia i progetti d'innovazione tecnologica sviluppati dagli Enti locali), è già disponibile sul [sito specifico del programma](#), e sarà pubblicato a giorni sulla Gazzetta Ufficiale.



## FINANZIAMENTI MINISTERIALI PER L'INNOVAZIONE NEGLI ENTI LOCALI 2/2



L' Avviso 2007 finanzia progetti degli enti locali, purché non coperti da precedenti finanziamenti nazionali che:

- a. favoriscano la **digitalizzazione dell'attività amministrativa**;
- b. abbiano una **valenza nazionale**;
- c. garantiscano la **crescita complessiva dei territori**;
- d. garantiscano la **riduzione del digital divide nei piccoli Comuni e nelle aree montane**;
- e. garantiscano la **sostenibilità dei risultati a vantaggio dei cittadini e delle imprese**;
- f. **valorizzino il territorio** e al contempo migliorino il sistema Paese;
- g. **garantiscano la standardizzazione dei parametri basilari** dei progetti stessi, mediante modelli di cooperazione applicativa, e la **replicabilità su tutto il territorio nazionale**;
- h. dimostrino la **coerenza delle azioni degli enti locali con i piani regionali**;
- i. siano provvisti di un **modello organizzativo innovativo**, garante dell'aggregazione.

Sono ammessi a presentare progetti, sia singolarmente che in forma aggregata, le Province, i **Comuni**, le Unioni di comuni, le Comunità montane, le Comunità isolate e di arcipelago.

**Il bacino di utenza coinvolto nei singoli progetti non deve avere un numero di abitanti inferiore a 1.500.000. I progetti dovranno realizzarsi negli ambiti previsti dal decreto 18 giugno 2007. Le proposte dovranno pervenire al Ministero, esclusivamente in formato elettronico, entro il 30 novembre 2007. L'importo del finanziamento a carico del Fondo non può essere superiore al 50% del costo complessivo del progetto. Il finanziamento non potrà essere inferiore a 1.500.000,00 euro, né superiore a 3.500.000,00 euro.**

Le proposte di progetto saranno esaminate sulla base dei seguenti criteri:

- **Elementi qualificanti del soggetto proponente** (sino a 25 punti);
- **Qualità della proposta** progettuale (sino a 45 punti);
- **Qualità del piano di esercizio** (sino a 30 punti);

Tutta la modulistica per la presentazione del progetto è reperibile sul sito del programma, che ha attivato anche un help desk telematico.



# CULTURA 2007

## PROGETTI E AZIONI DI COOPERAZIONE

E' stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea C 184 del 7 agosto 2007, un bando avente per oggetto **"CULTURA (2007-2013) INVITO A PRESENTARE PROPOSTE— EACEA/23/07 Sostegno ad azioni culturali: progetti pluriennali di cooperazione (parte 1.1), azioni di Cooperazione (parte 1.2.1)**

Il **bando** è stato emanato nell'ambito del **programma Cultura 2007**, che sostiene la **cooperazione culturale a livello europeo** attraverso:

- la **promozione della mobilità transnazionale delle persone** attive nel settore culturale,
- la **circolazione transnazionale delle opere e dei prodotti artistici e culturali**,
- il **dialogo interculturale**,

seleziona la **realizzazione delle seguenti azioni progettuali:**

### **1.1. Progetti pluriennali di cooperazione**

I progetti, che devono essere coerenti con almeno due dei tre suddetti obiettivi del programma, riguardano una serie di **attività culturali pluriennali finalizzate a instaurare una cooperazione sostenibile e strutturata** tra i partner coinvolti. Possono riguardare un solo settore o più settori, e devono perseguire un obiettivo generale comune sulla base di un Accordo di cooperazione. I progetti sono sostenuti nella fase di avvio e strutturazione o in quella di estensione geografica, per aiutarli a svilupparsi nel tempo e a raggiungere l'autonomia finanziaria.

**Ogni progetto deve coinvolgere almeno 6 partner con sede in almeno 6 diversi Paesi ammissibili al programma e deve avere durata da 3 a 5 anni. Il contributo comunitario può coprire fino al 50% dei costi totali ammissibili del progetto per un massimo di 500.000 euro l'anno;** non saranno presi in considerazione progetti che richiedano un contributo inferiore a € 200.000 all'anno.

### **1.2.1. Azioni di cooperazione**

I progetti sono azioni culturali di natura settoriale o trasversale che mirano a individuare percorsi per una cooperazione a più lungo termine tra i partner coinvolti. Hanno dimensione e durata più ridotte dei progetti pluriennali di cooperazione. **Devono coinvolgere almeno 3 partner, aventi sede in almeno 3 diversi Paesi** ammissibili al programma e devono **durare al massimo 2 anni. Il contributo comunitario può coprire fino al 50% dei costi totali ammissibili del progetto per un massimo di 200.000 euro;** non saranno presi in considerazione progetti che richiedano un contributo inferiore a 50.000,00 euro.

**Per entrambe le categorie possono essere finanziati progetti che riguardano tutti i settori artistici e culturali.** Beneficiari sono gli organismi pubblici o privati, dotati di personalità giuridica, la cui attività principale riguardi il settore culturale e che abbiano sede nei Paesi ammissibili al programma. Per entrambe le categorie, **i progetti devono iniziare entro il 1° dicembre 2008.** I progetti pluriennali di cooperazione devono concludersi entro il 30 novembre 2013, mentre le azioni di cooperazione terminare entro il 30 novembre 2010. La scadenza per la presentazione delle domande è il **31 Ottobre 2007.** Per ulteriori notizie, e scaricare i moduli di partecipazione:

Unione Europea - EACEA , [Antenna Culturale Europea](#)



# CULTURA 2007

## SOSTEGNO AD ORGANISMI CULTURALI



E' stato pubblicato sulla [Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea C 184 del 7 agosto 2007](#) , un bando avente per oggetto "**CULTURA (2007-2013) INVITO A PRESENTARE PROPOSTE— EACEA/22/07. Promozione degli organismi attivi a livello europeo nel settore della Cultura**"

Il **bando** è stato emanato nell'ambito del **programma Cultura 2007**, che sostiene gli organismi che operano a favore della **cooperazione culturale**:

- svolgendo **funzioni di rappresentanza** a livello comunitario
- **raccogliendo o diffondendo informazioni** atte a facilitare la cooperazione culturale transeuropea,
- **collegando in rete a livello europeo gli organismi attivi nel settore della cultura**
- **partecipando alla realizzazione di progetti di cooperazione culturale** o svolgendo il ruolo di ambasciatori della cultura

Esso seleziona proposte che abbiano come finalità la concessione di **sovvenzioni di funzionamento** per il cofinanziamento delle spese **relative al programma di lavoro permanente** di organismi che perseguono finalità d'interesse generale europeo nel settore della cultura, o obiettivi che si iscrivono nell'ambito della politica dell'Unione europea in tale settore.

Il sostegno si attua attraverso forma di accordi quadro di partenariato o di accordi di sovvenzione di funzionamento annuali.

**Beneficiari** sono le **organizzazioni culturali indipendenti pubbliche o private**, senza scopo di lucro, dotate di personalità giuridica, le cui attività interessino la sfera culturale e che siano esistenti da almeno due anni.

**Non sono ammissibili**, per questo bando, le "autorità pubbliche" a livello internazionale, nazionale, regionale o locale, ovvero **comuni, province o regioni**.

I candidati ammissibili devono appartenere a una delle seguenti categorie:

- **Ambasciatore**: organismi che rivestono il ruolo di "ambasciatore" **della cultura europea**. Possono essere in particolare **orchestre, cori, compagnie teatrali e di danza**.
- **Rete**: reti europee rappresentative di **organismi attivi per la promozione della cooperazione culturale** europea e che svolgono attività di ricerca e diffusione di informazioni sull'azione comunitaria.
- **Festival**: organizzazioni che organizzano **eventi culturali di dimensione europea** quali l'assegnazione di premi e festival.

Le risorse disponibili per il bando ammontano a 5 milioni di euro, così indicativamente ripartiti:

- 75% per gli Accordi quadro di partenariato
- 25% per le sovvenzioni annuali

La **scadenza per la presentazione delle domande di sovvenzione** è il **5 novembre 2007**.

Per ulteriori notizie, e scaricare i moduli di partecipazione: [Unione Europea - EACEA](#) , [Antenna Culturale Europea](#)



# LA COMMISSIONE ADOTTA IL LIBRO BIANCO SULLO SPORT

La Commissione delle Comunità europee ha presentato, lo scorso 11 luglio, il "**Libro bianco sullo sport**" (*Documento COM (2007) 391 def.*). L'obiettivo del **Libro bianco**, che costituisce anche **la prima volta** in cui la **Commissione affronta in maniera così organica le questioni legate allo sport** ed arriva dopo il Consiglio europeo dello scorso giugno, che ha dato mandato alla Conferenza Intergovernativa di **inserire nel trattato una disposizione relativa allo sport**, è quello di fornire " *un orientamento strategico sul ruolo dello sport in Europa, incoraggiare il dibattito su alcuni problemi specifici, migliorare la visibilità dello sport nel processo decisionale europeo e sensibilizzare il pubblico in merito alle esigenze e alle specificità del settore.*"

Il Libro bianco si concentra sul **ruolo sociale dello sport**, sulla sua **dimensione economica** e la sua **organizzazione** in Europa, ed è **il risultato delle consultazioni** svolte nel corso degli ultimi due anni con le **organizzazioni sportive**, gli **Stati membri** e tutti i **soggetti interessati**.

Per ogni aspetto riguardante tale ruolo sociale, il Libro bianco contiene una serie di **proposte di azioni** che la Commissione intende realizzare o sostenere; nel loro insieme esse formano il **piano d'azione "Pierre de Coubertin"**, che guiderà la Commissione nei prossimi anni, e sarà oggetto di dialogo e cooperazione con gli Stati membri e le parti interessate.

In sintesi, le principali azioni proposte, relativamente ad ogni aspetto dello sport, sono le seguenti: il **miglioramento della salute attraverso l'attività fisica sarà favorito attraverso il sostegno ad una rete europea di attività fisica e l'utilizzo di strumenti finanziari pertinenti** (Settimo programma quadro, Programma di Sanità pubblica 2007-2013, Programma Gioventù, Programma Cittadinanza); - il **ruolo dello sport nel campo dell'istruzione e della formazione** sarà sostenuto con il Programma Apprendimento permanente, e sarà concesso un **marchio europeo** alle scuole che **promuovono** attivamente lo svolgimento delle **attività fisiche in ambito scolastico**;- per la **promozione del volontariato e della cittadinanza attiva** sarà **incoraggiato il volontariato giovanile** attraverso il programma Gioventù in azione, e si sosterrà lo **sport di base** attraverso il programma Europa dei cittadini;- per favorire **l'inclusione sociale, l'integrazione e le pari opportunità**, si suggerirà agli Stati membri che ne tengano conto nella Programmazione di **Progress** e dei **Fondi Strutturali**, si sosterrà lo **sport per disabili**, si incoraggerà **l'integrazione delle questioni di genere** in ogni aspetto dello sport. Il piano d'azione prevede numerose altre proposte, tra le quali: • facilitare un approccio europeo coordinato nella **lotta contro il doping**; • promuovere lo scambio d'informazioni ed esperienze sulla **prevenzione di episodi di violenza e razzismo**; • promuovere l'utilizzo dello sport come **strumento nella politica di sviluppo** dell'UE; • elaborare un metodo statistico europeo per **misurarne l'impatto economico**;• effettuare uno **studio sul finanziamento, dello sport di base e dello sport per tutti** negli Stati membri; • organizzare annualmente un **forum europeo**; • promuovere l'istituzione di **comitati europei per il dialogo sociale** nel settore sportivo.

Il Libro bianco sarà ora trasmesso al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle regioni e le sue conclusioni saranno presentate ai ministri dello Sport dell'UE.

[Torna all'indice](#)



# FONDI STRUTTURALI



## QSN E PROGRAMMI OPERATIVI: AGGIORNAMENTO

Con l'approvazione dei QSN di Estonia e Slovacchia, **sono saliti a 23 i QSN complessivamente approvati** al 17 agosto scorso: Danimarca, Germania, Grecia, Spagna, Francia, Cipro, Lettonia, Ungheria, Malta, Olanda, Austria, Polonia, Bulgaria, Romania, Slovenia, Portogallo, **Italia**, Svezia, Repubblica Ceca, Irlanda, Gran Bretagna, Estonia e Slovacchia. Per quanto riguarda l'approvazione dei **programmi operativi finanziati dal FESR e dal FSE**, alla stessa data erano stati inviati alla Commissione 314 su 335 POR FESR previsti (l'Italia ne aveva inviato 26 su 28, **7 dei quali, compreso quello della Toscana, sono stati approvati**) e 116 su 117 POR FSE previsti (**il nostro Paese ha inviato tutti i 24 programmi previsti, e tutti sono in attesa di approvazione.**

## INTERREG IV C: AGGIORNAMENTI SUL PROGRAMMA OPERATIVO

Lo scorso 26 luglio il Comitato di Programmazione di Interreg IV C ha approvato la **versione finale del Programma Operativo**, inviandola per l'approvazione (1 agosto) alla Commissione europea. La versione finale è frutto anche della **consultazione pubblica sul programma** lanciata in aprile, i cui risultati possono essere consultati nella **sintesi diffusa dall'autorità di gestione** del programma.

Per conoscere le principali novità di Interreg IV, **consulta le FAQ**, aggiornate al luglio 2007, reperibili sul sito di Interreg. **Il 20-21 settembre**, a Lisbona, ci sarà il **varo ufficiale** del programma, cui seguiranno i **primi bandi**.

Per ulteriori informazioni, **consulta il sito di Interreg**.



# I PRINCIPALI BANDI APERTI



- **e-Partecipazione** Pubblicato invito a presentare proposte Scadenza **13 settembre 2007**
- **Anno europeo 2008** Sono aperti due inviti a presentare proposte nell'ambito dell'anno europeo del dialogo interculturale 2008 **Scadenza 14 settembre 2007**
- **Apprendimento permanente: Jean Monnet** Invito a presentare proposte per le associazioni attive nel settore dell'istruzione e formazione Scade il **15 settembre 2007**
- **Energia Intelligente per l'Europa** bando per la promozione dell'efficienza energetica, delle fonti di energia rinnovabili e della diversificazione energetica **Scade il 28 settembre 2007**
- **Giustizia e Affari Interni Azione preparatoria Solidarietà in azione** Invito a presentare proposte per la reintegrazione professionale e sociale, il rientro per i rimpatriati e la preparazione di campagne di informazione sull'immigrazione illegale **Scadenza 28 settembre 2007**
- **EContentplus** Aperto un nuovo bando **Scadenza 4 ottobre 2007**
- **Programma Cultura 2007. Sono aperti i seguenti bandi:**
  - Bando per progetti di traduzione letteraria, pubblicato il 7 agosto con due scadenze di valutazione: il **1° ottobre 2007 e 1° aprile 2008**.
  - Bando per azioni speciali di cooperazione con e in Paesi terzi (riguardante Cina e India), pubblicato il 2 agosto, che scadrà **1° ottobre 2007**
  - Bando per il sostegno al collegamento i rete di organizzazioni che svolgono attività di valutazione o valutazione d'impatto nel settore delle politiche culturali, pubblicato il 7 agosto, che scadrà il **1° ottobre 2007**
  - Bando per progetti di cooperazione pluriennali e azioni di cooperazione, pubblicato il 7 agosto, con scadenza **31 ottobre 2007**.
  - Bando per il sostegno a organismi europei che operano nel settore della cultura, pubblicato il 7 agosto, che scadrà il **5 novembre 2007**

**continua**



# I PRINCIPALI BANDI APERTI



- **Safer Internet Plus** bando volto a promuovere un uso più sicuro di Internet e delle nuove tecnologie online Scadenza **20 ottobre 2007**
- **CIP – sostegno politica in materia di TIC: nuovo invito** – DG Società dell'Informazione – **23/10/2007**
- **Politica dei consumatori: bando per corsi integrati post-laurea** – DG Tutela e salute dei consumatori – **5/11/2007**
- **Erasmus Mundus: bando attuazione azione 2 (28/02/2008), azione 3 (30/11/2007) nell'anno accademico 2008-2009**,– EACEA
- **Inviti a presentare proposte nell'ambito dei programma Persone del VII programma quadro CE di azioni comunitarie di ricerca, sviluppo tecnologico e dimostrazione - varie scadenze**
- **Media 2007** Bando per sostegno promozione e accesso mercato: festival audiovisivi. **Scadenza 2 novembre 2007**

**Per ulteriori informazioni consulta le News alla sezione Lucca Punto Europa della rete civica di Lucca**



# **NEWSLETTER**

## **numero 32 del 27 agosto 2007**



CITTA' di LUCCA

LUCCA PUNTO EUROPA

**Il Punto Europa del Comune di Lucca ha sede al sesto piano di Palazzo Santini (Via C.Battisti, 55100 Lucca) ed è una struttura di servizio per lo svolgimento delle funzioni relative alle Politiche ed ai Finanziamenti Comunitari.**

**Titolare delle competenze in materia di politiche e finanziamenti comunitari è l'Ufficio di Gabinetto del Sindaco.**

**Una specifica unità di progetto, intersettoriale, è delegata alla elaborazione e realizzazione di proposte e interventi.**

**Funzionalmente l'ufficio Europa è assegnato al settore Ambiente.**

**Capo di Gabinetto: David Marchettoni**

**Referente all'interno del Gabinetto del Sindaco: Alessandro Dianda**

**Responsabile unità di progetto: Segretario Generale Rosario Celano**

**Dirigente Settore Ambiente: Mauro Di Bugno**

**Responsabile Punto Europa: Pier Luigi Ferrenti**

Per la redazione della newsletter sono state utilizzate le seguenti fonti:

Commissione Europea: DG Istruzione e Cultura- Sport; DG Politica Regionale; Eurlex; Rapid; EACEA; Interreg IIIC; Rappresentanza in Italia della Commissione europea; Dipartimento per gli Affari regionali; Banche Dati Regione Toscana; Ufficio stampa Giunta Regionale; Banca Dati Comune di Jesi; Formez: Comunità degli informatori comunitari; AICCRE: Europaregioni; Euro Info Centre Confesercenti Firenze; Eurosportello Camera di Commercio di Lucca; Europe Direct Comune di Firenze;

Tutti i documenti citati nella newsletter possono essere richiesti al seguente indirizzo:

[fin-comunitari@comune.lucca.it](mailto:fin-comunitari@comune.lucca.it)